



SEGRETERIA DI COORDINAMENTO GRUPPO BIPIELLE

Lucca 12 gennaio 2005

TRATTATIVA BIPIELLE DUCATO

Il giorno 11 gennaio si è svolto l'incontro tra la FABI e la Direzione della società, con la partecipazione anche di rappresentanti delle Relazioni Industriali della Capogruppo. L'azienda ha presentato la propria posizione rispetto ai temi concordati nell'incontro del dicembre scorso:

ORARI DI LAVORO

Come previsto dall'art 19 del CCNL, la Direzione ha illustrato le ragioni tecniche ed organizzative che la portano a richiedere un cambiamento del piano degli orari di lavoro per le filiali ed i Centri monitoraggio recupero crediti. In sostituzione della turnazione già in atto per il sabato, la società intende attuare, per un solo collega per ogni unità operativa, un turno settimanale di 36 ore articolato in 6 ore giornaliere (orario dalle 9,30 alle 13 e dalle 13.30 alle 16) per 6 giorni la settimana dal lunedì al sabato. Fino alla partenza del Centro Delibere Unico, previsto per ottobre del 2005, l'orario del sabato sarà articolato dalle 10 alle 13,30 e dalla 15,30 alle 18. Questo turno sarà coperto da volontari, se presenti, o da turnazione tra i dipendenti dei centri operativi. Ha poi presentato l'orario di lavoro nei punti ubicati presso la grande distribuzione (Ipermercati e Barilla Center di Parma). I colleghi che vi lavorano saranno assunti con contratto a tempo determinato scadente il 31-12-2005 ed opereranno su due turni: un full-time da lunedì al sabato con orario 14-20 ed un part-time dal martedì al sabato con orario 9,30-13,30.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Più volte, nel corso del 2004, la FABI ha chiesto in incontri di Gruppo, di estendere la previdenza complementare a tutti i dipendenti del Gruppo che ancora non ne usufruiscono. La richiesta ha portato ad un accordo sindacale che prevede la costituzione di un Fondo Integrativo Pensionistico di Gruppo e l'adesione a detto FIP dei dipendenti di tutte le società del Gruppo entro il 2005.

La costituzione del Fondo integrativo pensioni aziendale in BPL Ducato mette finalmente fine ad una iniqua disparità attuata nei confronti di questi colleghi che solo negli ultimi tempi hanno visto normalizzarsi la loro posizione contrattuale ed economica.

La proposta aziendale prevede l'adesione al FIP con contribuzione a carico dell'azienda articolata come segue: 2% della retribuzione annua per il 2005, 3% per il 2006, 3,75% dal 2007. Questa articolazione è già stata prevista in accordi di altre società del Gruppo (es. Bipielle ICT). La FABI ha già chiesto che, indipendentemente dalla partenza effettiva dell'accordo, la contribuzione aziendale consideri l'intera retribuzione relativa all'anno 2005.

INQUADRAMENTI DEI RESPONSABILI DELLE UNITÀ OPERATIVE DELLA RETE COMMERCIALE

In merito l'azienda ha dichiarato che intende far riferimento al CCNL e tener conto del numero di addetti di ogni centro operativo, ci ha presentato un piano che prevede inquadramenti a regime con tempi di permanenza definita nei gradi inferiori.

CONDIZIONI FINANZIARIE APPLICATE AL PERSONALE

E' stato finalmente concordato che anche ai colleghi di BPL DUCATO siano applicate le stesse condizioni già praticate agli altri dipendenti del gruppo. In particolare, con l'accredito dello stipendio su c/c di Banca Popolare Lodi o di altre Banche del Gruppo, sarà possibile contrarre mutui a 20 anni per acquisti prima casa al tasso Euribor; finanziamenti per acquisto auto a 60 mesi al tasso Euribor - 0,25%; usufruire di altri finanziamenti, anche come scoperto di c/c, sicuramente molto più vantaggiosi rispetto a quelli praticati alla normale clientela.

Al termine della riunione è stato fissato il prossimo incontro per il 25 c.m. dove la FABI presenterà le proprie osservazioni e richieste in merito alle proposte aziendali. Invitiamo pertanto i colleghi di prendere contatto con Silvana Orlandi al 335 7070059 o con Luca Della Pina al 328 6125347. E' possibile anche utilizzare l'e-mail sab.lu@fabi.it o inviare fax al n. 0583 511556.

FABI

Segreteria di Coordinamento Gruppo BPL